



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e dell'articolo 1, comma 536, della legge 28 dicembre 2015, n.208 sullo schema di decreto interministeriale del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in materia di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi dei Livelli essenziali di Assistenza (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Rep. Atti n. ²⁴⁰/_{CSR} 20 dicembre 2018

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 20 dicembre 2018;

VISTI gli articoli 117, comma 3 e 120 comma 2 della Costituzione che attribuiscono alla legislazione esclusiva dello Stato il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, e la tutela dell'unità economica della Repubblica italiana;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 recante: "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alla regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59*", il quale, all'articolo 118, individua le funzioni e i compiti amministrativi che restano allo Stato in ordine alle attività di informazione e, in particolare, alla lettera e) del comma 1, il coordinamento informativo e statistico;

VISTA l'Intesa sancita in questa Conferenza il 23 marzo 2005";

VISTA l'Intesa sancita in questa Conferenza nella seduta del 3 dicembre 2009, concernente il Patto per la salute 2010-2012 8 (Rep. Atti n.243/CSR) ed in particolare l'articolo 11, comma 1, lettera d);

VISTO il decreto legislativo 6 maggio 2011, n.68 ed in particolare l'articolo 27 che prevede che il Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, determini annualmente i costi e i fabbisogni standard regionali, facendo riferimento agli elementi informativi presenti nel Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS), sulla base della procedura ivi definita, che prende a riferimento i costi dei livelli essenziali di assistenza rilevati nel modello di rilevazione economica-modello LA;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*" ed in particolare il Titolo II, recante "*Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario*" che detta disposizioni volte a garantire che gli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al SSN concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base di principi di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci, ed in particolare:





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

- l'articolo 26, comma 3, e l'articolo 32, comma 6, che stabiliscono, al fine di conferire struttura uniforme alle voci del bilancio preventivo economico annuale e del bilancio d'esercizio, nonché omogeneità ai valori inseriti in tali voci, che i bilanci di esercizio degli enti del SSN debbano essere predisposti secondo gli appositi schemi di cui all'allegato n.2 del citato decreto legislativo;
- commi 1 e 4 dell' articolo 26 che prevedono l'obbligo per gli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettere c) e b) punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste, di allegare al bilancio di esercizio la nota integrativa corredata da una relazione sulla gestione, sottoscritta dal direttore generale, contenente anche il modello di rilevazione LA, di cui al decreto ministeriale 18 giugno 2004 e s.m.i., per l'esercizio di chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza;
- gli articoli 31 e 32 relativi all'adozione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato del Servizio sanitario regionale con i quali sono individuati i termini entro cui predisporre e adottare i rispettivi bilanci;
- l'articolo 34 che prevede che gli aggiornamenti degli schemi allegati al citato decreto legislativo, di cui agli articoli 26 e 32, vengano effettuati con decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n.208 ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 527 che prevede che "ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n.118/2011, entro il 31 dicembre 2016, con apposito decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, sono apportati i necessari aggiornamenti agli schemi allegati al medesimo decreto legislativo, al fine di dare evidenza e trasparenza del risultato di esercizio nei documenti di bilancio degli enti del SSN delle voci di costo e di ricavo coerentemente con quanto previsto dall'articolo 8-sexies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e s.m.i".;
- l'articolo 1, comma 536, che prevede che con apposito decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni siano apportati i necessari aggiornamenti ai modelli di rilevazione dei costi dei presidi ospedalieri a gestione diretta delle aziende sanitarie (CP), anche al fine di valutare l'equilibrio della gestione dei presidi ospedalieri in rapporto alla loro remunerazione, tariffaria ed extra-tariffaria;

ATTESO che l'intervenuta evoluzione normativa comporta la necessità di : i) assicurare una più organica ed omogenea attività di rilevazione dei dati di ricavo e di costo degli enti del SSN di cui all'articolo 19, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n.118 sopracitato, garantendo la piena coerenza tra i dati contenuti nei diversi modelli di rilevazione economica CE.SP-LA-CP; ii) rispondere alle esigenze informative, sia a livello ministeriale che regionale, di una più puntuale e dettagliata articolazione degli accadimenti economici;

VISTA la nota del 7 dicembre 2018 con la quale il Ministero della salute ha trasmesso lo schema di decreto interministeriale indicato in oggetto, sul quale il Ministero della salute ha comunicato che è stato acquisito il concerto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 6 dicembre 2018;

VISTE la nota dell'11 dicembre 2018 dell'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza con la quale è stato partecipato lo schema di decreto alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con contestuale richiesta di assenso tecnico, nonché la nota del 12 dicembre 2018 con la quale è stata convocata una riunione tecnica per il giorno 19 dicembre 2018;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

CONSIDERATO che nella riunione tecnica del 19 dicembre 2018 si è convenuto di adottare alcune modifiche, di tipo formale, alla modulistica e di sostituire il riferimento al parere della Conferenza Stato-regioni con l'Intesa, dal momento che la stessa è prevista ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dall'articolo 1, comma 536, secondo periodo della legge 28 dicembre 2015 n. 208. Tale modifica è stata assentita anche dal Ministero dell'economia e delle finanze.

VISTA lo schema di decreto interministeriale nella versione trasmessa dal Ministero della salute con la nota del 19 dicembre 2018 indicato in oggetto, diramata in pari data;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano ha espresso la mancata intesa sullo schema di decreto in oggetto per il dissenso manifestato dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dalla Regione Sardegna, come riportato nel documento consegnato in seduta che, in allegato A al presente atto, ne costituisce parte integrante;

SANCISCE MANCATA INTESA

sullo schema di decreto interministeriale del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in materia di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi dei Livelli essenziali di Assistenza (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario Nazionale.

AP
IL SEGRETARIO
Cons. Eugenia Galozzi



IL PRESIDENTE
Sen. Erika Stefani



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

18/171/SR01/C7



ALL. A

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO INTERMINISTERIALE DEL
MINISTRO DELLA SALUTE DI CONCERTO CON IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE IN MATERIA DI ADOZIONE DEI
NUOVI MODELLI DI RILEVAZIONE ECONOMICA CONTO
ECONOMICO (CE), STATO PATRIMONIALE (SP), DEI COSTI DEI
LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (LA) E CONTO DEL PRESIDIO
(CP), DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e
dell'articolo 1, comma 536, della legge 28 dicembre 2015, n. 208**

Punto 1) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime la mancata intesa per il dissenso manifestato dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dalla Regione Sardegna se si conferma il mancato accoglimento della richiesta di seguito riportata:

“Le Regioni a statuto speciale che non accedono al FSN e le province autonome di Trento e di Bolzano rispettano quanto previsto nelle suddette linee guida, compatibilmente con le disposizioni dei rispettivi statuti e avuto riguardo alle particolarità dei singoli sistemi organizzativi, adottati al fine di garantire l'erogazione del servizio sanitario locale.”

Roma, 20 dicembre 2018